

		 REGIONE SICILIANA
	1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA" P.zza Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR) Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898 E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it www.icmessinapalazzolo.gov.it	 

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Anno scolastico 2017-2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	46
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	3
➤ Psicofisici	41
2. disturbi evolutivi specifici	11
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	12
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	3
Totali	69
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		3
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		2
Docenti tutor/mentor		/
A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2017-2018

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Maggiore collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi nella fase di formazione delle nuove classi che accolgono alunni diversamente abili, con una trasmissione di notizie utili per definirne la composizione e creare un contesto che favorisca l'inclusione.
- Individuazione di figure di sistema per i BES con compiti specifici di rilevazione, coordinamento, raccolta della documentazione.
- Ampliamento del GLI che assume un ruolo di centralità nel condurre le attività previste dal Piano.
- Individuazione del docente responsabile del percorso educativo-didattico per ogni alunno con BES.
- Predisposizione di un protocollo per l'accoglienza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Si prevedono momenti di formazione promossi dalla scuola sulle tematiche che il Collegio dei docenti individua.
- Si programma la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sul tema dell'inclusione all'interno del Piano Triennale di Formazione docenti della Rete di Ambito 26. L'adesione ai corsi di formazione specifica è auspicata anche per il personale ATA.
- Si propone una collaborazione più efficace tra il GLI d'Istituto e il CTRH per la realizzazione di interventi formativi da estendere ai docenti delle altre scuole del distretto su tematiche di interesse comune.
- Si ritiene utile coinvolgere anche gli assistenti nell'azione formativa.
- Si favorisce la partecipazione alle proposte formative anche esterne alla scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Esplicitazione nel PTOF dei criteri e delle strategie di valutazione da adottare.
- Inserimento nelle programmazioni personalizzate dei criteri e delle strategie di valutazione da adottare in funzione del percorso educativo-didattico proposto. Predisposizione di prove coerenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Organizzazione e integrazione dei tempi dell'attività di sostegno e dei tempi di eventuale attività di assistenza in relazione alle attività della classe con esplicitazione delle motivazioni delle scelte effettuate nel Progetto educativo-didattico annuale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Incontri con i responsabili dei servizi sociosanitari territoriali per l'integrazione dei servizi.
- Accordi e collaborazioni con le associazioni (Unitalsi, Anffas, Soc. Coop. Passwork, etc.) che operano nel territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative • Coinvolgimento attraverso il GLI di più soggetti. • Per gli alunni con BES si prevedono incontri con la famiglia in fase iniziale, intermedia e finale e il coinvolgimento nella predisposizione e realizzazione del PDP.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi • Individuazione di possibili percorsi formativi inclusivi nelle classi da esplicitare nella programmazione curricolare. • Integrazione della programmazione personalizzata nella programmazione della classe con tutti i possibili raccordi. • Partecipazione a progetti ministeriali volti a rafforzare la dimensione inclusiva e a promuovere il successo scolastico e formativo.
Valorizzazione delle risorse esistenti • Pubblicizzazione delle risorse presenti nella scuola, disponibili presso il CTRH e nel CTS. • Contatti con la biblioteca tiflodidattica e con l'Unione italiana ciechi. • Realizzazione di laboratori per attività pratiche e coinvolgenti anche con l'utilizzo del personale in organico di potenziamento; attività sportive, tra cui il progetto nuoto, che valorizzino le risorse di personale, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti. • Predisposizione di spazi attrezzati per i laboratori finalizzati all'integrazione.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione • Apertura al volontariato esterno qualificato nella realizzazione di progetti per l'inclusione e di esperienze di studio assistito in orario curricolare in classe o in momenti extracurricolari.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. • Predisposizione del progetto continuità da inserire nel PTOF con momenti formalizzati di raccordo nelle classi ponte. • Attività di orientamento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 4 nella seduta n. 9 del 28/06/2017

Aggiornato nei dati numerici relativi agli alunni nella seduta del Collegio dei docenti n. 3 del 30/10/2017 come allegato n. 6 al PTOF A.S.2017-2018.